

Riunione sullo scalo militare

Anche l'aeroporto di Grosseto deve avere voli civili

Presente l'assessore al Traffico Raugi, il sindaco della città Finetti e il presidente della Camera di Commercio Giusti

Anche l'aeroporto di Grosseto deve avere voli civili. È quanto è emerso da una riunione...

È stato detto nella riunione - un'azione comune della Regione e degli Enti locali...

Occorre promuovere - è stato detto nella riunione - un'azione comune della Regione e degli Enti locali...

Arrestato ieri a Grosseto il fidanzato di Monica Seggiani

Un gioco con la pistola Così si muore a 17 anni

I due giovani erano in vacanza - L'arma, in possesso del Paffetti, sarebbe stata presa per scherzare - E' stata la ragazza a premere il grilletto

GROSSETO. - Con ordine di cattura spedito dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Vincenzo Viviani, alle 20,30 di ieri è stato arrestato sotto l'imputazione di detenzione abusiva di arma e per omicidio colposo...

La morte della ragazza, fidanzata del Paffetti, pare sia stata determinata da un colpo di pistola che è andato a colpire nel collo...

Dalle prime notizie, non che, della versione "a caldo" data dal giovane fidanzato, pare che il colpo che ha stroncato l'esistenza della ragazza sia stato determinato quasi da un "gioco"...

E' annegato nel fiume Orcia

Muore giovane assessore del PCI

Marcello Medagliani, 25 anni, svolgeva la sua attività nel comune di Casteldel Piano

Tragica morte di un giovane assessore comunista al comune di Castel Del Piano, grosso centro amiatino, Marcello Medagliani, 25 anni, di Montecarlo Orcia ha perso la vita ieri pomeriggio nelle acque del fiume Orcia...

Non sappiamo se per un malore o se per l'insidia delle acque, ad un certo punto l'amico ha visto Marcello annasparsi. Nonostante il soccorso immediato prestatogli dall'amico e da un pescatore, che hanno cercato di rianimarlo praticandogli la respirazione artificiale, per Marcello Medagliani purtroppo non c'è stato nulla da fare.

La notizia ha letteralmente sbalordito il piccolo paese agricolo di Montecarlo. Marcello Medagliani, eletto consigliere comunale nel 1975 è stato chiamato a ricoprire l'incarico di assessore all'agricoltura. Rieletto l'8 giugno consigliere comunale, quasi sicuramente sarebbe stato riconfermato nella carica.

Alla famiglia Medagliani, all'intera amministrazione comunale di Montecarlo, sono giunti attestati di profondo cordoglio ai quali vogliamo aggiungere quelli della redazione e della federazione comunista di Grosseto.

Le sortite estive del sindaco dc del Giglio

Avete cemento ed élite Che volete di più?

La DC gigliese prova un incomparabile fastidio, una profonda frustrazione, un immenso dispiacere dal vedere che in consiglio comunale si fa un'opposizione: «Ma come?», dicono - Vi abbiamo dato cemento, vi abbiamo dato élite, vi abbiamo dato i migliori artigiani di tutta l'isola, vi abbiamo dato i migliori artigiani di tutta l'isola, vi abbiamo dato i migliori artigiani di tutta l'isola...

tappato - ma per la democrazia - è andato dal gestore dell'isola che forse era meglio non darla questa sala ai giovani. «Ma come? Con il caldo che fa, con gli impegni, con i problemi dell'isola, con i problemi dell'isola, con i problemi dell'isola...»

Ecco: queste cose mandano in bestia la DC dell'isola del Giglio. Come quando più di 10 giovani gigliesi si iscrissero alla PGC. Da soli? Senz'altro. Ma con la guida spirituale del sindaco e della DC? No. Meglio un'altra zona. Questa terra ingrata piena di comunisti proprio non va. Nemmeno un briciolo di riconoscenza.

Ieri pomeriggio i funerali a Pistoia

Cordoglio in Toscana per la morte di Marini

Per la morte di Marino Marini, il presidente della Regione Toscana, Leone ha inviato messaggi di cordoglio alla moglie «Marina», Mercedes Pedrazzani Marini, alla città di Pistoia dove l'artista era nato ed al sindaco di Firenze. Marini era infatti cittadino onorario di Firenze.

Ala signora Marina, Leone ha scritto: «Profondamente addolorato per la scomparsa di Marino Marini la praga di accoglierte le sincere e commosse espressioni di cordoglio che a nome della giunta regionale toscana e mio personale, le porgo. Il mondo e l'Italia non dimenticheranno questo artista toscano grande maestro d'arte e di vita».

scoperta di Marino Marini. Cori, la nostra presenza alla casa dell'artista, figlio illustre di Pistoia, intendiamo testimoniare l'affetto ed il dolore di tutta la Toscana.

Alle espressioni di cordoglio che si sono svolte ieri a Pistoia con la commemorazione nel palazzo comunale, e la messa nella cattedrale, erano presenti il presidente della regione Toscana Mario Leone, accompagnato dall'assessore alla Cultura Luigi Tassi, il sindaco di Firenze Elio Gabbuggiani e l'assessore alla Cultura Franco Camarlinghi.

Paolo Ziviani

MOSTRA MEDICI

È stato predisposto un servizio di accompagnamento gratuito in mostra riservata ai gruppi sociali promossi o organizzati dal Comune, dalle Biblioteche e dai Consigli di quartiere toscani. Il servizio viene effettuato previa prenotazione. Per informazioni, richieste di accompagnamento e prenotazioni si prega di telefonare al 67546 dalle 12,30 e dalle 15 alle 17,30.

Come conciliare l'attività venatoria e la difesa della natura

I cacciatori non vogliono stragi di piccoli uccelli

Sui problemi della caccia e ricominciò a pubblicare un intervento di Nedo Barzanti, responsabile del dipartimento economico della federazione del PCI di Grosseto.

Abbiamo notato molte volte nel corso di questi ultimi mesi il fatto che con la nuova normativa regionale in materia di caccia, il rapporto tra esercizio della attività venatoria e la difesa della fauna e degli equilibri ecologici, fosse non solo divenuto più stretto, ma anche del tutto incompatibile. La stretta necessità di salvaguardare gli habitat naturali e al tempo stesso la caccia. C'è bisogno che di queste novità se ne facciano carico immediatamente gli Enti locali, le Associazioni venatorie e si ricerca a coinvolgere grandi forze nel lavoro, che sarà duro e difficile, tese a riorganizzare il territorio, a ricreare gli ambienti e gli equilibri naturali là dove sono stati sconvolti, così come da possibilità di fare la nuova Legge Regionale, al di là di alcuni limiti ed incertezze che contiene. È una occasione importante quella che abbiamo di fronte che non solo può mettere allo scoperto i falsi ecologisti e i falsi naturalisti, ma fatto decisivo, consentirci di far avanzare una linea che può attaccare a fondo le cause della degradazione ambientale e contemporaneamente operare concretamente per affermare un nuovo modo di rapportarsi alla natura.

hanno impedito il decollo della legge, in che misura oggi si sta operando per quelle finalità e per quegli obiettivi? Esaminando il calendario venatorio che proprio in questi giorni ha emanato la Giunta Regionale, si notano non poche contraddizioni, talune delle quali vanno, a mio avviso, nella direzione opposta allo spirito e alla sostanza della Legge.

sono compiuti in realtà dei sensibili passi indietro, nonostante la "decisione" di chiudere la caccia al 31 dicembre, sul piano del merito come su quello della sostanza. Per quanto riguarda i problemi di sostanza occorre ricordare che non aver previsto nel calendario il divieto della caccia ai piccoli uccelli al di sotto del toro, non solo contraddice tutto l'impianto della legge, ma disgrega anziché unire le forze che ora potevano operare assieme per rendere la caccia compatibile con la difesa della natura.

Come realizzare, nel confronto, unità di intenti

Su questa scelta si sarebbe potuto attestare un vasto fronte di forze, avremmo avuto più possibilità di essere capiti da quanti hanno firmato per il referendum, saremmo stati con certezza e soprattutto in provincia di Grosseto - con rifiuto di essere equiparati a quelli che, con la tutela del calendario regionale, li vedremo nel prossimo autunno compiere la solita strage.

li in fase di estinzione) saremmo giudicati e giudicati negativamente sulla base dei fatti, dato che le chiacchiere lasceranno il tempo che trovano. Vi sono tanti cacciatori - soprattutto in provincia di Grosseto - che rifiutano di essere equiparati a quelli che, con la tutela del calendario regionale, li vedremo nel prossimo autunno compiere la solita strage.

sono altrettanto motivate, sia per l'orientamento di rinviare alla attuazione delle direttive CEE il problema delle specie cacciabili, sia per il fatto che la stessa decisione di chiusura della caccia alla migratoria al 31 dicembre non è sufficiente a nascondere la gravità della decisione di rendere cumulabili i giorni di caccia nel periodo del passo, vero e proprio cedimento alle pressioni degli «uccellini».

Su questo obiettivo altrettanto sarà possibile realizzare una effettiva unità di intenti, ma occorre superare incertezze e contraddizioni ed operare con il rigore politico che un problema così importante richiede, cosa che purtroppo manca nell'attuale calendario venatorio.

Nedo Barzanti

Sergio Salvadori Orologeria Gioielleria Argenteria. Via Grande, 53 - Via Palestro, 32 - LIVORNO. Tel. 30292 - 405104. DITTA FONDATA NEL 1947.

COMUNE DI PISA DIVISIONE URBANISTICA. Oggetto: piano particolareggiato per insediamenti turistici e balneari a Marina di Pisa, località «Impalancato». IL SINDACO RENDE NOTE.

LA LIVORNO. IL MOLO. IL GIARDINO EMILIANO. DA GRAZIA. IL PORTOLANO. IL ROMITO. LIBECCATA. MERLO MARINO. IL TRITONE. IN PROVINCIA DI LIVORNO SERRAGRANDE. IL FARO. RUGANTINO. BELLE ARTI. IL LIDO. GIARDINO. MIRAVALLE.

la borsa... le scarpe, le cintole, gli stivali, al supermercato del carratore. TITIGNANO - PISA.

QUESTA SERA BALLO LISICO CON L'ORCHESTRA DI DANTE TORRICELLI. CHIESINA UZZANESE (PT) TEL. (0572) 48.215. DIREZIONE: TRINCIARELLI.

COMUNE DI CAMPIGLIA M.M.A. (Provincia di Livorno). PUBBLICAZIONE E DEPOSITO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE. IL SINDACO RENDE NOTE. Ai sensi dell'art. 9 della Legge Urbanistica n. 1150/1968.

Itinerario gastronomico. LA RUOTA. LUCCHESIA E VERSILIA. VILLA LIBANO. TITO SCHIPA. DAVID. IL MOLINO. MASSA CARRARA. NELLA PROVINCIA DI PISA. RISTORANTE «JANET». DA CESARINO. DA CIOCCIO. AL CARRELLO. BURIANO. ETRURIA. LA ROMAGNA.

GENEROSA FRIZZANTE ENERGETICO LA TUA ACQUA MINERALE. UNO ALLA VOLTA. IL MERLO MARINO DI LIVORNO. M74 l'amaro digestivo.